Sinora, di richieste di svolgimento di interpellanze per lunedì ne è pervenuta solo una: quella dell'onorevole Cazzamalli.

GASPAROTTO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GASPAROTTO. A nome di un piccolo gruppo fu presentata una mozione per l'estensione dei benefici della polizza a tutti i combattenti; e ciò in rispondenza a un voto espresso dagli smobilitati italiani in recenti riunioni. Chiedo al Governo e alla Presidenza della Camera che la discussione di questa mozione sia fissata per una delle prossime sedute; ad esempio per mercoledì.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell' interno.* Dopo il bilancio dell'interno...

GASPAROTTO. Poichè l' argomento tocca il cuore di tutti, e certamente sarà quindi di breve discussione, desidererei che fosse fissato un giorno determinato.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* Sempre dopo il bilancio dell'interno.

CAZZAMALLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAZZAMALLI. Chiedo di svolgere lunedì la mia interpellanza che riguarda i fatti di Torino, ma investe i sistemi repressivi in cui è coinvolta la responsabilità del Governo nella politica interna.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell' interno.* Ma non c'è il bilancio dell' interno?

MICHELI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MICHELI. Insieme col collega Bertolino, ho presentato una mozione analoga a quella dell'onorevole Gasparotto e noi chiediamo fin d'ora che essa venga abbinata con quella.

PRESIDENTE. Va bene.

MICHELI. Chiedo poi che venga inscritto nell'ordine del giorno di lunedì lo svolgimento di due mie proposte di legge: non impiegherò complessivamente più di dieci minuti.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* Si dice sempre dieci minuti!

MICHELI. Una riguarda i sottufficiali e l'altra i provvedimenti per le piccole proprietà rurali.

PRESIDENTE. Onorevole Micheli, si potrà deliberare di inscriverle nell'ordine del giorno di lunedì, ma sempre dopo le interpellanze: perchè il lunedì è destinato alle interpellanze.

MAFFI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAFFI. Poichè è stata chiesta la discussione di una mozione, chiedo che per lunedì sia inscritta nell'ordine del giorno la discussione della mia mozione circa i provvedimenti per gli invalidi di guerra.

Le richieste per gli invalidi di guerra giacciono da troppo tempo; ed è necessario che i partiti si affermino su questa questione.

LUZZATTI, *ministro del tesoro.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

LUZZATTI, *ministro del tesoro.* Prego l'onorevole Maffi, dato il tema così grave, pieno di orrori e di dolore, di speranze e anche di delusioni, e non privo di sotterfugi, di consentire che la sua mozione si discuta nel lunedì della settimana ventura.

Sarà più utile al tema che gli sta tanto a cuore.

MAFFI. Non ho nulla in contrario; ma vorrei dire soltanto questo: siccome so che il Ministero sta prendendo dei provvedimenti, non vorrei essere chiamato a fare una discussione dopo che i provvedimenti sono stati presi. Vorrei discutere utilmente il problema.

PRESIDENTE. Ella insiste nella sua proposta?

MAFFI. Non dico questo.

LUZZATTI, *ministro del tesoro.* Io le prometto di attendere i suoi consigli prima di prendere dei provvedimenti. Questi sono così gravi, che sarebbe scortesia, da parte mia, prenderli senza ascoltare i suoi consigli.

MAFFI. Sta bene. Siamo allora d'accordo.

MATTEOTTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MATTEOTTI. Ho chiesto l'iscrizione nell'ordine del giorno di due mie interpellanze: una al ministro dell'istruzione e l'altra al ministro del tesoro. Esse riguardano provvedimenti scolastici urgentissimi per le condizioni in cui si trova la pubblica istruzione in Italia. Ho presentato questa interpellanza tre mesi fa. Dopo tre mesi, per un articolo del regolamento, l'interpellanza s' intende decaduta. Ora l' ho ripresentata, e per l'articolo 119 del regola-